

## Determinazione n. 63/ 2026

**Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d. lgs. n. 36/2023 per Organizzazione panel "Dal carisma religioso tradizionale alle figure contemporanee di riferimento: influencer, creator, leader culturali. Un confronto storico su come si costruisce l'autorità simbolica e su perché le società abbiano sempre bisogno di figure da seguire" nell'ambito della XXII edizione del Festival Internazionale della storia.**

**CIG BB7DD7DA18**

**CIG BB7DE15788**

**Decisione di contrarre ex art. 17, comma 1, del d. lgs. n. 36/2023.**

### LA DIRETTRICE

Premesso che

Il GECT GO è stato istituito ai sensi del regolamento (CE) n. 1082/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, nonché ai sensi della legge della Repubblica Italiana del 7 luglio 2009 n. 88 e del Regolamento della Repubblica di Slovenia (Gazzetta ufficiale della Repubblica di Slovenia n. 31/2008 del 28 marzo 2008, pag. 2920), iscritto nel Registro GECT istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri del Governo Italiano – Dipartimento per gli Affari regionali, al n. 3 in data 15 settembre e succ. mod. dd. 17 febbraio 2014;

Ai sensi dell'articolo 4 del proprio statuto, il GECT GO è sottoposto alla legislazione italiana applicabile alle organizzazioni di diritto pubblico;

Obiettivo principale del GECT GO è quello di supportare i Comuni fondatori di Gorizia, Nova Gorica e Šempeter-Vrtojba nello sviluppo del territorio transfrontaliero da essi rappresentato sulla base di una strategia di sviluppo condivisa. L'obiettivo è perseguito principalmente mediante l'attuazione di programmi, progetti e azioni specifiche di cooperazione territoriale al fine di migliorare e consolidare la governance transfrontaliera.

Nel 2026, anno successivo alla formale conclusione di GO! 2025 Nova Gorica – Gorizia Capitale europea della Cultura 2025 l'Ente si concentra sulla valorizzazione, messa a sistema e capitalizzazione dei risultati conseguiti, nonché sulla prosecuzione delle attività e dei progetti avviati, con particolare riferimento alla loro sostenibilità nel medio-lungo periodo e al rafforzamento della cooperazione transfrontaliera. In continuità con il ruolo svolto quale soggetto attuatore e coordinatore di rilevanti iniziative connesse a GO! 2025, il GECT GO prosegue nel 2026 le proprie funzioni istituzionali orientate alla gestione del post-Capitale europea della Cultura, intesa come patrimonio materiale e immateriale costituito da strumenti, reti, competenze e processi attivati nel periodo 2019–2025. Tale fase di consolidamento è accompagnata da attività di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti, avviate negli anni precedenti, al fine di disporre di elementi oggettivi utili alla programmazione futura e al rafforzamento del ruolo del GECT GO quale soggetto di riferimento per lo sviluppo integrato e sostenibile dell'area transfrontaliera di Gorizia, Nova Gorica e dei comuni limitrofi.

L'attività dell'Ente nel 2026 è finalizzata alla capitalizzazione di asset strategici quali il marchio GO! 2025, la rete territoriale transfrontaliera sviluppata attraverso processi di progettazione partecipata, la piattaforma digitale GO! 2025 Borderless Wireless quale strumento stabile di promozione territoriale e culturale, nonché alla prosecuzione della gestione del Fondo per Piccoli Progetti nell'ambito del Programma Interreg Italia–Slovenia 2021–2027, nella conclusione della riqualificazione dell'area transfrontaliera della zona della Transalpina e delle nuove progettualità su temi strategici e capitalizzazione dei progetti vincenti, settore ormai

consolidato all'interno del GECT GO, con particolare focus sui Border Obstacles - regolamento BRIDGEforEU.

Il Programma di cooperazione Interreg Italia-Slovenija 2021-27 prevede che il GECT GO gestisca lo SPF (Small Project Fund) attraverso cui vengono finanziati piccoli progetti sul PO4.6 "Rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, l'inclusione sociale e l'innovazione sociale". Il Fondo ha l'obiettivo di supportare la Capitale Europea della Cultura nel 2025 arricchendo l'offerta sul territorio e creando il substrato necessario per le attività previste nel 2025, complementari ai progetti già previsti dal BidBook, da svilupparsi anche negli anni a seguire e come legacy di GO! 2025.

Come menzionato, il GECT GO è stazione appaltante delle opere "Riqualificazione della piazza Transalpina/Trg Evrope, nell'ambito della candidatura dei Comuni di Nova Gorica e Gorizia a Capitale Europea della Cultura 2025" e "Riqualificazione funzionale e paesaggistica della fascia transfrontaliera di "GO! 2025 District" parte sud (ex Lotto 2) a completamento delle opere già effettuate per l'anno della Capitale della Cultura Europea 2025. Il GECT GO, oltre a seguire le procedure di gara in senso stretto, coordina il lavoro tra i due comuni a livello amministrativo, urbanistico e di reperimento finanziamenti, poiché i fondi necessari per la realizzazione degli investimenti sono stati previsti principalmente nell'Agenda urbana transfrontaliera delle due città (POR-FESR FVG e PON-FESR sloveno) inserendo gli interventi anche nelle strategie urbane sostenibili delle due città.

Anche per l'anno 2026 il GECT GO ha in programma numerose ulteriori attività progettuali e iniziative istituzionali, che vanno ad affiancarsi ed integrarsi alle principali iniziative illustrate in premessa.

Preso atto che

Dal 28 al 31 maggio 2026 a Gorizia si terrà la XXII edizione del Festival Internazionale della Storia, il più grande festival italiano della storia che per il secondo anno consecutivo, dopo il successo del 2025, sarà organizzato tra le città di Gorizia e Nova Gorica dal tema "Le Religioni".

Il festival riconosce il valore culturale e simbolico dell'iniziativa e la coerenza con gli obiettivi di valorizzazione culturale e cooperazione transfrontaliera, che nell'anno della Capitale Europea della Cultura ha raggiunto l'apice del successo. Per i motivi sopracitati, il GECT GO vuole organizzare anche quest'anno un panel tematico nell'ambito del Festival, previsto per il 28 maggio dal titolo:

"Dal carisma religioso tradizionale alle figure contemporanee di riferimento: influencer, creator, leader culturali. Un confronto storico su come si costruisce l'autorità simbolica e su perché le società abbiano sempre bisogno di figure da seguire" che vedrà la partecipazione dell'influencer Filippo Caccamo e del giornalista inviato per le Iene Massimiliano Andreetta.

La partecipazione di Filippo Caccamo risulta pienamente coerente con i contenuti del panel, in quanto attore comico e content creator di ampia notorietà, con una audience di oltre 2,5 milioni di follower sui social media, che ha sviluppato la propria attività tra produzione digitale e spettacolo dal vivo, partecipando a programmi televisivi quali *Zelig* (format *Zelig On* e *Zelig Lab*), Comedy Central Presents, Eccezionale Veramente, Colorado, LOL Talent Show e Comedy Match;

Ravvisata la necessità di individuare un moderatore/intervistatore con adeguato profilo professionale, in grado di garantire la qualità del confronto e l'approfondimento dei contenuti trattati;

individuato a tal fine Massimiliano Andreetta, giornalista professionista e inviato del programma televisivo *Le Iene*, già collaboratore di *PiazzaPulita* e vincitore del premio internazionale di giornalismo "La Rosa d'Oro" per un'inchiesta sullo sfruttamento lavorativo;

considerato che le prestazioni richieste si configurano come attività di natura artistica e intellettuale ad elevato contenuto professionale, caratterizzate da elevato contenuto creativo e personalizzazione e infungibilità, non suscettibili di procedure comparative, in quanto strettamente connesse alle caratteristiche soggettive, espressive e al profilo pubblico dei soggetti individuati;

ritenuto che la presenza dei suddetti professionisti contribuisce in modo rilevante al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, ampliando il pubblico potenziale dell'iniziativa e assicurando un elevato livello qualitativo del panel;

ritenuti congrui i compensi previsti, in relazione alla notorietà dei soggetti, alla natura delle prestazioni e ai correnti valori di mercato;

si dispone di procedere all'affidamento diretto degli incarichi in favore di Filippo Caccamo e di Massimiliano Andretta.

Dato atto che l'ingaggio di Filippo Caccamo avviene per il tramite della relativa agenzia di rappresentanza, Talia Media Srl, la quale cura gli aspetti contrattuali ed economici della prestazione; precisato che la medesima società provvederà agli adempimenti relativi all'inquadramento previdenziale dello spettacolo (ex ENPALS), secondo la normativa vigente.

rilevato che il corrispettivo complessivo pattuito, pari a € 1.000,00 (comprensivo di ogni onere fiscale e contributivo), risulta così articolato:

- € 600,00 a titolo di compenso per prestazione artistica;
- € 400,00 a titolo di concessione dei diritti di immagine connessi alla partecipazione all'evento e alle attività di comunicazione istituzionale;

ritenuta congrua la suddetta articolazione del compenso in relazione alla natura della prestazione e alle condizioni di mercato per analoghi incarichi.

Dato atto che Massimiliano Andretta provvederà all'emissione di regolare fattura per la prestazione di moderazione del panel, per un importo complessivo pari a:

- € 994,89 comprensivo di IVA e maggiorato del contributo previdenziale del 4% (INPGI) ai sensi della normativa vigente

in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

Viste le autocertificazioni del possesso dei requisiti presentate dalle suddette ditte.

Dato atto che

la modalità di scelta del contraente è: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d. lgs. n. 36/2023

l'art. 50, comma 1, lett. b del Dlgs n.36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;

l'art. 17, commi 1 e 2, del D. Lgs. 36/2023, prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti del 2023;

forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di

recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

per le procedure di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b) di importo inferiore a 40.000 euro, l'articolo 52 del Codice prevede che gli operatori economici attestano il possesso dei requisiti con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;

gli affidamenti di cui trattasi sono di importo inferiore ad € 5.000 IVA esclusa, per cui questo ente può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD, come ribadito dal Comunicato del Presidente dell'ANAC del 18 giugno 2025 "Adozione del provvedimento di prolungamento della proroga di alcuni adempimenti previsti con la Delibera n. 582 del 13/12/2023 e con il Comunicato del Presidente del 18/12/2024";

il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può essere derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

il DGUE può essere sostituito da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti per gli affidamenti diretti di lavori, di servizi e forniture di valore inferiore ad 40.000 euro (comunicato del MIT del 30 giugno 2023);

Vista la Determinazione n. 20/2026, adottata ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, recante "Procedura dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, nell'ambito degli affidamenti diretti di importo inferiore a 40.000 euro ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici) – Annualità 2026", che prevede l'effettuazione dei controlli sulle dichiarazioni rese dagli operatori economici secondo modalità a campione;

Atteso che l'incarico di Responsabile del progetto (RUP) - ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 36/2023 - è affidato a Ezio Benedetti, funzionario della Programmazione UE del GECT GO;

Visti:

la deliberazione dell'Assemblea n. 3 dd. 12/12/2025 con la quale è stato approvato il bilancio preventivo annuale 2026 e pluriennale 2026-2028 del GECT GO e relativi allegati e che per la spesa in oggetto vi è la corrispondente copertura finanziaria;

la propria competenza a procedere ai sensi dell'art. 4, del Regolamento per l'organizzazione interna del GECT GO - "Compiti del Direttore" del 27 novembre 2015 e succ. mod. dd. 17/4/2023.

Ricordato che il GECT GO è organismo di diritto pubblico la cui natura pubblica è stata espressamente riconosciuta con l'iscrizione, ai sensi dell'art. 1 del D.P.C.M. 6 ottobre 2009, nel Registro GECT presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri del Governo italiano – Dipartimento per gli Affari regionali (iscrizione n. 3 dd. 15 settembre 2011 e succ. mod. dd. 17 febbraio 2014);

Tutto ciò premesso e considerato

## **DETERMINA**

1. Di affidare, per le ragioni esplicitate in preambolo, le prestazioni in parola alla ditta:

Talia Media Srl, con sede legale in Bevilacqua, alla via Pontepitocco, 2 (P.Iva 05061780234), per un importo pari a

- € 600 comprensivo di IVA come per legge
  - € 400 comprensivo di IVA come per legge  
CIG BB7DD7DA18
2. Di affidare, per le ragioni esplicitate in preambolo, le prestazioni in parola alla ditta:  
Massimiliano Andreetta, con sede legale in Udine, alla via Cigogna, 50 (P. IVA 2828780300), per un importo pari a:
- € 994,89 comprensivo di IVA e maggiorato del contributo previdenziale del 4% (INPGI)  
CIG BB7DE15788
3. di nominare quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs n. 36/2023, Ezio Benedetti, funzionario della Programmazione UE del GECT GO;
4. Di dare atto che l'onere economico derivante dal presente provvedimento, trova copertura nel bilancio annuale 2026 del GECT GO – Progetto GO! 2025
5. che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
6. di dichiarare che il presente provvedimento è immediatamente efficace.

Gorizia, 04/05/2025

Il RUP -

---

La Direttrice del GECT GO - Dott.ssa Romina Kocina

---